

CALENDARIO LITURGICO

XXXII t.ord.: 2 Mac 7,1-14; 2 Ts 2,16-3,5; Lc. 20,27-38
anno C
4 salterio

Martedì	13	8.30	memoria di Leiballi Ines
Mercoledì	14	18.30	intenzione di Paola e Luigino
Giovedì	15	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	16	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	17	18.30	memoria di Camillotto Claudio memoria di Feletti Ottavio memoria di Cagna Enrico memoria di Barazza Francesco intenzione famiglia Gatti
Domenica <i>Mal. 3,19-20</i> <i>2 Ts. 3,7-12</i> <i>Lc. 21,5-19</i>	18	9.00	memoria di Cais Ettore e Della Putta Paolo memoria di Lovat Cristina memoria defunti Sperandio memoria di Romor Mario memoria di Bolzan Domenico, Pietro ed Emma
		10.30	memoria di Schincariol Michele e Tonon Vittorina

✚ Lunedì 12, alle ore 20.30, incontro delle segreterie dell'unità pastorale

✚ Martedì 13: **CATECHESI**

L'incontro è proposto in due orari: alle ore 9.00 e alle ore 20.30

✚ Mercoledì 14, alle ore 20.30, incontro per avviare il cammino del post battesimo, per i genitori che hanno bambini in età prescolare

✚ Mercoledì 14, alle ore 20.30, gruppo liturgico

✚ Giovedì 15, alle 19.30, incontro dei cresimati

✚ Sabato, alle 14.30, incontro dei genitori dei bambini di 1° e 2° elementare.
I bambini faranno catechismo

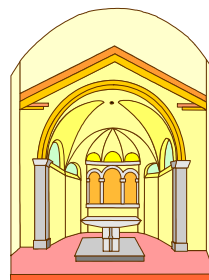
CALENDARIO PASTORALE

OGGI
ALLA MESSA
DELLE 10.30
MANDATO AI
CATECHISTI

OGGI
DOPO LE MESSE
ISCRIZIONI
ALL'ORATORIO

➔ Mercoledì 21 novembre è la festa della Madonna della salute. La Santa Messa verrà celebrata alle ore 15.00 e alle ore 20.30.
In questa ricorrenza *Annuncio* viene portato nelle case, con allegata la busta per l'offerta annuale a favore della parrocchia.

- ✓ Lunedì 26, alle ore 20.30, Consiglio Pastorale con le catechiste
- ✓ Domenica 2 dicembre, inizio dell'Avvento, ritiro comunitario



Parrocchia di Campolongo in Conegliano
Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 16 n. 38 11. 11. 2007

6

Per una spiritualità ecclesiale

La fraternità fra le Chiese

Le varie Chiese cristiane sono chiamate a essere "uno", perché uno è il corpo di Cristo. Gesù nella preghiera dell'ultima cena ha chiesto al Padre che i suoi discepoli divenissero uno, come il Padre era uno con lui. *Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, uno, perché il mondo creda che tu mi hai mandato* (Gv 17,21).

L'unità dunque è la meta a cui tendere, la missione che Gesù affida alla sua Chiesa e l'opera importante che lo Spirito santo compie nella storia. Se Gesù prega per l'unità della Chiesa significa che la ricerca dell'unità è una parte essenziale della spiritualità sua e dei discepoli.

Lo Spirito è comunione nella Trinità, nella Chiesa e fra le Chiese.

Quali segni denunciano la mancanza di unità nel nostro tempo?

E' nota la fatica a vivere la collegialità fra papa e vescovi, la comunione fra Vescovo e presbiterio e laici, e fra il pastore e i fedeli nelle comunità cristiane. Tante coppie poi non onorano l'indissolubilità del matrimonio fondato sul sacramento e alcuni cristiani si dividono nella vita sociale e politica e nei percorsi fondamentali alla vita ecclesiale.

C'è poi la divisione fra le confessioni cristiane sparse sulla terra.

Si va affievolendo anche la comunione fra la Chiesa militante sulla terra e quella di coloro che sono morti ma ci hanno preceduto nella fede. Lo Spirito santo lavora per l'unità di tutti; egli, l'artefice dell'unione nella vita della Trinità, è la potenza di Dio che condurrà tutto all'unità. Egli opera incessantemente e noi siamo chiamati a lavorare con lui. Nella spiritualità ecclesiale non può mancare la tensione all'unità.

Don Carlo

SANTO, BENEDETTO COLUI CHE VIENE, OSANNA

Durante la preghiera eucaristica che il sacerdote celebrante eleva a Dio Padre, la comunità canta "Santo" e "Benedetto colui che viene".

Essa ratifica così la lode a Dio creatore e salvatore fatta dal celebrante con il Prefazio ed esprime con forza la sua gioia per "colui che viene", Gesù Cristo.

Il Santo è presente nella liturgia fin dal IV secolo e racchiude in sé la lode umile e convinta di una comunità che si sente alla presenza del Dio potente e santo, ma nello stesso tempo vicino, perché è venuto e viene in mezzo a noi.

Nella sua prima parte, il testo è preso direttamente dalla visione di Isaia 6,3 ed è rivolta a Dio Padre, creatore e Signore dell'universo.

La seconda parte: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore", è tratta dal vangelo di Matteo 21,9 ed è un'acclamazione a Cristo Gesù, l'inviato di Dio.

E' un canto di lode cosmica e di gloria a Dio, creatore dell'universo e Signore di tutto ciò che esiste, fatto in unione con gli angeli: "uniti ai cori degli angeli, cantiamo a una sola voce l'inno di lode".

Lodiamo la grandezza di Dio con grande gioia, convinti che la gloria di Dio si è manifestata a noi in Cristo Gesù, immagine e sacramento dell'amore del Padre.

Il Santo è un canto più importante della preghiera eucaristica e richiede di essere eseguito con la partecipazione di tutti.

Il coro può aiutare e abbellire il canto dell'assemblea soprattutto nell'acclamazione gioiosa dell'Osanna.

La melodia non deve essere troppo lunga e troppo complicata, ma dinamica e breve per non interrompere troppo a lungo la linea della preghiera del celebrante.

Gianfranco

IL CIRCOLO PARROCCHIALE

Domenica 28 ottobre u.s. abbiamo organizzato, nel salone della parrocchia, un incontro tra i Consigli parrocchiali e la comunità.

Hanno partecipato numerose persone, soprattutto giovani coppie con i loro bambini. Il parroco ha presentato lo scopo per cui 17 anni fa è stato fondato il Circolo parrocchiale e i motivi per cui è importante ora ricambiare le persone che vi si dedicano e rinnovare le attività.

Mauro Silvestrin ha parlato a nome del gruppo che si sta occupando del rilancio e Paolo Grosso ha presentato il regolamento del Circolo.

Si sono poi raccolte le adesioni, che devono essere rinnovate ogni anno solare, per seguire le normative civili vigenti. La raccolta continuerà fino alla fine dicembre. L'assemblea si è conclusa con una castagnata e con i giochi nella Casa parrocchiale, sede del Circolo.

In gennaio sarà fatta un'assemblea degli iscritti al Circolo per eleggere la Presidenza. A tutt'oggi gli iscritti sono 150.

Da oggi in fondo alla Chiesa c'è un tavolo con le schede per la raccolta di altre iscrizioni. Chi si vuole iscrivere prenda una scheda, la compili con i dati richiesti e la consegni in sacrestia o al bar del Circolo. La quota di iscrizione è di euro 5,00 se si iscrive una persona sola e di euro 10,00 se si iscrive la famiglia. Con i soldi raccolti pagheremo le assicurazioni a copertura delle attività parrocchiali.

L'ORATORIO

Sabato 17 novembre iniziamo le attività di oratorio che proseguiranno ogni sabato dalle ore 15,30, dopo il catechismo dei bambini di prima e seconda elementare, alle ore 17.30.

Oggi, dopo le Messe, gli animatori raccolgono le iscrizioni.

L'oratorio è un'attività del Circolo e l'iscrizione è gratuita per chi ha già aderito al Circolo. I bambini e i ragazzi hanno già aderito al Circolo quando i genitori li hanno iscritti al catechismo.

L'iscrizione al Circolo è d'obbligo anche per gli animatori e per le persone che collaborano alla gestione dell'oratorio.

Raccomando a tutti l'adesione al Circolo per sostenere le attività pastorali e in particolare le iniziative di formazione rivolte alla gioventù.

Don Carlo